

## INTRODUZIONE

La capacità di innovazione è da tempo identificata come una condizione fondamentale perché l'impresa possa sostenere il proprio vantaggio competitivo e, contestualmente, contribuire ad innalzare il livello di competitività del sistema locale a cui afferisce.

In modo paradossale, al rafforzarsi dei processi dell'economia globale e di integrazione europea, si intensifica il significato delle economie regionali come aree in competizione, in linea con la programmazione comunitaria 2007-2013, che assegna alla Regione Molise il fattore chiave della competitività.

La scelta di favorire la costituzione di un Sistema Regionale dell'Innovazione non nasce dunque per caso o imitando una tendenza, ma in previsione di un ruolo autorevole per le future programmazioni. Con questo intento nasce MINA Scarl, un Distretto Tecnologico Agro-alimentare con l'obiettivo di fungere da motore dello sviluppo economico regionale e all'incremento dell'occupazione di qualità, nonché favorire l'inserimento di imprese con spiccata propensione innovativa.

L'idea è stata quella di incrementare la collaborazione pubblico-privato nell'ambito della promozione del settore agro-alimentare mediante la creazione di infrastrutture comuni di ricerca, concentrate o organizzate su più poli, in cui realizzare e sostenere iniziative che consentissero di seguire l'intera filiera dell'innovazione, dall'attività di ricerca industriale allo sviluppo pre-competitivo dal trasferimento tecnologico alla diffusione dei risultati ottenuti.

Gli interventi previsti dal Distretto Tecnologico Agro-alimentare sono stati attuati tramite 10 linee. Quanto rappresentato attraverso questo volume, concerne la linea di intervento "RE009-Trasferimento tecnologico".

Le attività di trasferimento tecnologico, sono state utili al fine di coinvolgere, nelle politiche di Distretto, le grandi, medie, piccole e piccolissime aziende che non sempre dispongono della struttura e delle risorse necessarie per le attività di ricerca ed attuazione dell'innovazione, ma che manifestano interesse e sensibilità verso le politiche di competitività.

Si tratta di uno degli interventi più qualificanti per le politiche del Distretto. La linea RE009 ha presentato elementi di convergenza e di anticipazione, con le politiche di coinvolgimento e di "marketing territoriale", che saranno attivate con il POR ed il PON della programmazione 2007-2013, garantendo un effetto di preparazione pilota



su un settore strategico e di continuità.

Per l'attuazione dell'azione orizzontale RE009 sono state svolte due diverse attività:

la sensibilizzazione delle imprese agro-alimentari molisane attraverso azioni tese a stimolare la domanda di innovazione, tramite una campagna di informazione e di divulgazione, tesa a sottolineare l'importanza delle innovazioni per la sopravvivenza delle aziende e per il corretto posizionamento sul mercato;

il finanziamento di 11 azioni di trasferimento tecnologico a favore delle piccole e piccolissime imprese del settore agro-alimentare.

Le azioni svolte hanno permesso di far emergere i punti di forza e di debolezza del settore e la necessità, da parte delle imprese, di istituire un gruppo di lavoro fisso in grado di proporre soluzioni tecnico-gestionali ai problemi comuni, riuscendo a far collaborare le aziende laddove le organizzazioni di categoria non sono riuscite a spezzare il forte individualismo delle imprese e neanche, quindi, la polverizzazione delle stesse.

Inoltre, una logica di finanziamento in completa antitesi con la distribuzione a pioggia dei fondi pubblici, ha permesso di incentivare il processo innovativo di alcune aziende molisane.

*Fabiana Bavota  
Nestore Mogavero*

